



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Consigliera Provinciale di Parità di Lucca

RELAZIONE ATTIVITA' ANNO 2005

In osservanza dei compiti previsti dalla normativa vigente ed in conformità con quanto previsto dalla convenzione tra la Provincia di Lucca ed il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, nel corso dell'anno 2005, ho svolto le seguenti attività:

1. Partecipazione alle riunioni della **Commissione Tripartita**; in particolare è stata curata la stesura del Bando Multimisura per il Fondo Sociale Europeo, con interventi in tutte le Misure e in costante collaborazione con la Commissione Provinciale Pari Opportunità Uomo Donna (di seguito nominata CPO);
2. Sono ulteriormente aumentate le persone che si sono rivolte alla Consigliera di Parità per casi di discriminazione di genere. Infatti sono state 15 le donne che hanno chiesto tutela ed assistenza. I casi presentati sono stati tutti risolti in via conciliativa. E' da notare come i casi siano in massima parte riferibili ad episodi occorsi in occasione della maternità, o comunque ad essa collegabili. E' inoltre proseguito con la richiesta di intervento del Giudice del Lavoro, la vertenza che riguarda la discriminazione collettiva delle dipendenti Bipielle;
3. Su richiesta di **parti sindacali** (categorie confederali ed autonomi), è stato possibile intervenire sia su tematiche di ampio rilievo (p. es. la legge 108/92-riduzione ferie-discriminazione indiretta) che su aspetti più individuali;
4. Per la diffusione della conoscenza del ruolo della Consigliera di Parità, è stata offerta la partecipazione ad alcuni **congressi sindacali** sia confederali che di categoria, nel corso dei quali sono stati forniti anche alcuni dei materiali realizzati dall'Ufficio della Consigliera sulle tematiche del Lavoro e delle Pari Opportunità;

5. Nei servizi offerti nella sede del Centro, sta prendendo sempre più importanza la consulenza offerta per la **stesura dei progetti** richiesti dal Ministero del Lavoro per finanziare la sostituzione del titolare d'impresa o lavoro autonomo (Legge 53/2000 ex art.9). Nell'anno 2005 è stata fornita informazione e assistenza per la compilazione dei progetti a 5 professioniste;
6. Al fine di incrementare la conoscenza e l'utilizzazione dei fondi nazionali previsti dalla citata L.53/00 ex art. 9 è stata predisposta una piccola **pubblicazione** che riporta la circolare Ministeriale esplicativa; attualmente è stata distribuita in un congruo numero di copie alla Confartigianato, alla Confindustria e alla ASL n°12 della Versilia, per i contatti che ha – attraverso il sistema dei Consultori - con le lavoratrici in gravidanza. Attualmente il materiale è in corso di consegna alle altre Associazioni di categoria.
7. E' proseguita con regolarità la **collaborazione con la ASL n°12** ed in specifico con la dr.ssa Lucia Bramanti responsabile per l'Area Vasta del progetto Regionale triennale 2003-2005 "Promozione della tutela della lavoratrice in periodo di gravidanza e puerperio". Dalla Versilia continua a pervenire il numero di donne più alto percentualmente per varie richieste;
8. Con la ASL n°12 è stato sperimentato, da febbraio 2005, la somministrazione di un questionario anonimo denominato "**Scheda attività lavorative**". Il questionario, tradotto in 7 lingue (il cui contenuto è stato confrontato con le Consigliere di Parità di Pisa, Livorno e Massa per la successiva diffusione nell'Area Vasta) è stato consegnato a cura delle addette ai consultori a tutte quelle donne che avevano dichiarato di essere disoccupate o casalinghe o studentesse, con la finalità di raccogliere dati sul lavoro femminile sommerso. L'esperimento fino ad oggi non ha dato i risultati sperati; sono allo studio altre possibilità di utilizzazione del medesimo questionario;
9. Sta finalmente iniziando una **collaborazione con la ASL N° 2** che si concretizzerà con la partecipazione della Consigliera di Parità ad un'iniziativa su donne migranti e maternità nei primi mesi del 2006;
10. Dal punto di vista della diffusione del mainstreaming e dell'empowerment, particolare attenzione è stata data all'aggiornamento e implementazione della **pagina della Consigliera sul Portale Pari Opportunità** (www.provincia.lucca.it/pariopportunita). Ciò ha richiesto un notevole impiego di tempo ed una costante attenzione, soprattutto nella parte dedicata alle **notizie del quotidiano Dwpress**, scelte, riassunte e pubblicate quasi in tempo reale. Da informazioni raccolte il sito non è molto conosciuto e sfugge quasi completamente lo strumento offerto con le notizie di Dwpress. Uno degli interventi da programmare per il prossimo anno,

dovrà obbligatoriamente essere incentrato sulla pubblicizzazione del Portale, incrementato di altri servizi, quali la modulistica per la maternità, l'indennità di disoccupazione, ed altro ancora;

11. Iniziative della Consigliera di Parità:

- a) **“Parole, gesti, sguardi – Attraversando il lavoro delle donne”**. Una filosofa (Dolores Morondo dell'Università di Urbino) e un'artista (Letizia Cariello di Milano) alle prese con un tema “il lavoro” e con un soggetto “le donne” in un percorso che ha messo a confronto mondi e linguaggi diversi.

Si è trattato di rendere visibile il fare e il lavorare delle donne, entrando nel grande magazzino di immagini per analizzarle criticamente, con gli strumenti della teoria e del diritto, e riscriverle creativamente con i pensieri e i gesti dell'arte.

Il progetto, a cura di Sandra Burchi e Ilaria Mariotti, ha visto la collaborazione del Comune di Lucca, della Provincia e della Commissione Pari Opportunità.

Due i workshop per un percorso interdisciplinare: 6 conferenze presso il Mercato del Carmine dal 10 giugno al 2 luglio con la partecipazione di 50 donne, dall'età media di circa 26 anni. Il 24 settembre alla presenza di un folto e qualificato pubblico, con la partecipazione del Sindaco di Lucca Pietro Fazzi e del Presidente della Provincia Andrea Tagliasacchi, è stato presentato alla cittadinanza “A cena con Timeo” un lavoro di arte pubblica di Letizia Cariello, nato dallo scambio e dalla condivisione tra l'artista ed il gruppo di persone che hanno partecipato ai seminari. Il lavoro è rimasto in esposizione, nello spazio centrale del Mercato, fino al 22 ottobre. Molti gli echi sulla stampa specializzata e non;

- b) Il 29 aprile 2005 **Conferenza della dott.ssa Silvia Borelli** dell'Università di Ferrara. L'iniziativa, organizzata con l'Ordine degli Avvocati del Foro di Lucca, ha avuto per titolo: “Discriminazione di genere dirette ed indirette nel lavoro”;
- c) 30 aprile 2005 – **Corso di formazione** dedicato alle operatrici ed agli operatori degli Uffici vertenze sindacali e dei Patronati sul medesimo tema della conferenza della sera precedente. La docente: Silvia Borelli. L'intuizione sulla necessità di offrire strumenti per una lettura di genere sui temi del lavoro si è rivelata giusta; le operatrici e gli operatori presenti hanno fortemente apprezzato l'iniziativa chiedendo ulteriori e successivi approfondimenti;

12. Nell'ambito dei **rapporti di collaborazione con enti e associazioni**, sono state supportate le seguenti iniziative:

- a) “Dalla storia delle donne alla storia di genere” 4 incontri organizzati dal **Centro Donna di Lucca** (4 novembre 2005 – 21 gennaio 2006). Il valore del progetto risiede, oltre che nell’interesse del contenuto, nel valore delle conferenziere e nel pubblico di docenti ai quali è principalmente rivolto, anche nel ruolo che il Centro Donna ha rivestito nella città di Lucca in questi anni;
- b) Soggetto sostenitore del progetto **OTIG** – offerta turistica integrata di genere; piano di qualificazione per gli operatori della Toscana costiera – POR ob.3 FSE Mis.D/1 capofila Provincia di Livorno Sviluppo. Il progetto – visto l’incremento delle donne che viaggiano da sole – vuole contribuire all’innalzamento complessivo e qualitativo dell’offerta della Toscana costiera attraverso azioni di ricerca, formazione continua, sperimentazione pilota, creazione/rafforzamento di rete, attività transnazionale, diffusione. Si intende specializzare le strutture ricettive all’accoglienza del pubblico femminile, concentrando l’azione sulla riqualificazione degli imprenditori e degli operatori del settore. Le strutture aderenti potranno conseguire il marchio di qualità previsto dal progetto regionale “Benvenute in Toscana”. Il progetto è stato sostenuto considerata la vocazione turistica della Provincia e il valore che riveste per l’occupazione femminile;
- c) Soggetto sostenitore del progetto “**CON TE** - Conciliazione, organizzazione nuove tecnologie” POR ob.3 Mis.E1/C. Il progetto, in cui il soggetto promotore capofila è l’agenzia per lo sviluppo Empolese-Valdelsa, risponde alle esigenze di flessibilizzazione delle aziende e a quelle di lavoratrici e lavoratori che conciliano con sempre maggiore difficoltà gli impegni del lavoro con quelli familiari. Diviso in fasi il progetto prevede l’analisi organizzativa delle aziende aderenti (per la Provincia di Lucca GAIA spa⁹, la progettazione di strumenti di intervento, la realizzazione di azioni progettuali (quali la sperimentazione guidata e finanziata di forme di telelavoro), la formazione ed infine la modellizzazione e la diffusione. Al progetto hanno aderito in qualità di soggetti sostenitori anche le Consigliere di Parità di Firenze, Arezzo, Prato e Massa. Ovvio l’interesse per una sperimentazione sul tema della conciliazione e sul ruolo che le aziende possono avere come soggetto propositivo;
- d) Soggetto sostenitore del modulo professionalizzante “**Fra ricerca e impresa: profili professionali per le politiche di sviluppo**” – Corso di laurea in Scienze Politiche e Internazionali della Facoltà di Scienze Politiche dell’Università di Pisa (FSE POR ob.3 Mis. C3). Il progetto ha lo scopo di formare due profili professionali (Tecnico esperto comunitario in gestione delle risorse umane e Tecnico esperto in globalizzazione e commercio internazionale) centrati sul concetto dello sviluppo delle risorse

umane, delle imprese toscane all'estero e di reti di collaborazione e scambio solidale. L'interesse che il progetto ha per la Consigliera di Parità risiede nell'avvio di un dialogo concreto tra Università e mondo del lavoro.

- e) Soggetto sostenitore del **Modulo professionalizzante** per la qualifica regionale di Tecnico esperto nel settore della tutela antidiscriminatoria – Mis. C3 FSE POR. Ob.3

13. Nel corso del 2005, come negli anni scorsi, è stata attiva la **Rete Nazionale delle Consigliere di Parità e la Rete Regionale**. All'interno della Rete Nazionale, ho partecipato – non con quella continuità che il tema avrebbe richiesto – al gruppo di lavoro sul Fondo Sociale Europeo. La partecipazione alle varie iniziative di dibattito e/o di lavoro hanno reso possibile un arricchimento delle proposte e dei campi di intervento.

Anche questo anno devo ringraziare sia i due Assessorati di riferimento (Lavoro e Pari opportunità) che la C.P.O. che hanno spesso sollecitato, sempre collaborato e Paola Della Nina, consulente per l'Ufficio della Consigliera, dotata di competenze organizzative e capacità relazionali non comuni.

Numero e qualità degli interventi sarebbero stati certamente migliori se fosse stata presente la figura della Consigliera di Parità supplente. Il lavoro della Consigliera è da inscrivere nel volontariato politico/sociale, essendo privo di alcun tipo di remunerazione, godendo esclusivamente di un pacchetto di ore mensili, che pur apprezzabile, risulta del tutto insufficiente.

Mi auguro quindi che il prossimo mandato veda entrambe le Consigliere presenti ed attive per offrire un miglior servizio alla nostra comunità.

Firma
(Emanuela Tempestini)

Lucca, dicembre 2005